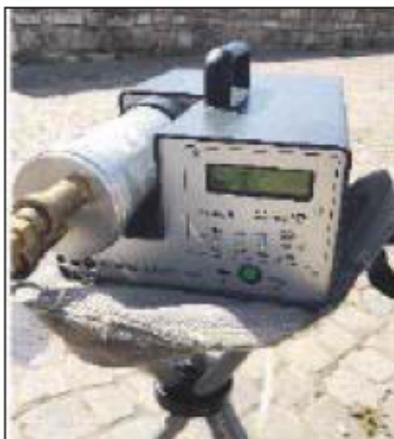


## COMUNE

# Arpacal, monitoraggio del Tenorm Nel castello livelli nella norma

di GIACINTO CARVELLI

«LA concentrazione di attività di radon outdoor nel castello, come ci si aspettava, è assolutamente in linea con i livelli di radon che abitualmente si registrano in atmosfere esterne. Tra l'altro su questo punto, si è supportati da misure effettuate in altri siti contaminati da Tenorm nella città di Crotona, a 30 centimetri rispetto alla superficie contaminata a vista». E' quanto si legge nel rapporto dell'Arpacal sul monitoraggio in continuo del gas radon presso il Castello Carlo V di Crotona. Monitoraggio che è stato effettuato «alla presenza dell'esperto qualificato incaricato per le operazioni di messa in sicurezza e/o bonifica e i funzionari dello stesso Ministero». L'Arpacal, inoltre, evidenzia che il monitoraggio è avvenuto «a se-



Monitoraggio Arpacal

guito della richiesta del Ministero dei Beni culturali – segretariato regionale Mibac per la Calabria, in data 7 marzo 2019, personale del laboratorio fisico E. Majorana del Dipartimento Arpacal di Catanzaro». L'intento era quello di «valutare il contributo per inalazione del gas radon alla stima della dose efficace, attraverso una misura di concentrazione di attività volumetrica di radon» e «stimare la eventuale pre-

senza di gas radon all'interno degli ambienti confinati (luoghi di lavoro e pubblici) del castello». Le conclusioni dell'Agenzia sottolineano che «gli ambienti indoor osservati, pur presentandosi in una condizione non idonea per la misura del gas radon, in quanto chiusi da tempo, non meritano alcun interesse di tipo radiologico. Stante le misure osservate, la struttura primaria del castello sembra rappresentare una barriera diffusoria persino per il radon, generato dalle sorgenti estese di Tenorm, allocate nella parte limitrofa. Purtroppo, soltanto quando gli ambienti indoor torneranno a vivere, per cui personale del pubblico e lavoratori frequenteranno abitualmente il prestigioso sito, si prescrive, a solo scopo di verifica e ulteriore controllo».